

COMUNICATO del Consiglio di amministrazione dell'INRIM del 22 marzo 2023

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
10:00	3.01	Apertura della seduta			
	3.01.01	Definizione calendario prossime sedute			
	3.01.02	Approvazione dell'Ordine del giorno	<u> </u>	3.1.2	
	3.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	<u> </u>	3.1.3	
10:15	3.02	Comunicazioni			
10:30	3.03	Punti di discussione			
	3.03.01	Nuova sede INRiM presso gli spazi ASI-Centro di Geodesia Spaziale di Matera. Accordo quadro	<u>~</u>	3.3.1	
	3.03.02	Progetto per l'apertura di sedi INRiM al Centro e Sud Italia	<u>~</u>	3.3.2	
	3.03.03	Modalità di elezione dei componenti interni nel Consiglio Scientifico dell'INRiM (art. 8, comma 2, Statuto)	<u>~</u>	3.3.3	
	3.03.04	Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRIM. Modifica	✓	3.3.4	
	3.03.05	Attività extra-istituzionali. Principi generali	<u>~</u>	3.3.5	
	3.03.06	Piano della comunicazione 2023-2025	<u> </u>	3.3.6	Fracassi
11:45	3.04	Contratti e appalti	<u> </u>		
	3.04.01	Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro per il biennio 2023-2024, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – primo aggiornamento	✓	3.4.1	Ceccato
12:00	3.05	Convenzioni	<u> </u>		
12:30	3.06	Varie ed eventuali			
		Chiusura seduta			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

3.02 Comunicazioni

Del Presidente:

- Lo scorso 20 marzo si è svolto un incontro con il personale per fare il punto sull'implementazione della visione strategica dell'Istituto. Nell'incontro è stato ricordato come il processo di definizione della Vision sia stato complesso, lungo e partecipato. Partito nel 2018 con il coinvolgimento del Consiglio scientifico, appositamente integrato con tre componenti stranieri, ha portato all'approvazione, nel 2020, del Documento di Visione decennale *Towards 2030*. Non si tratta - però - di un documento statico, ma di un processo,



che richiede un continuo riallineamento delle azioni alla strategia in un contesto, e in un Istituto, che cambiano. Il monitoraggio e la valutazione delle attività fanno parte di questo processo e servono proprio a capire se ciò che stiamo facendo sia allineato con la nostra strategia, con il nostro modello di creazione di valore pubblico, per la Comunità, nazionale ed internazionale. È stato un incontro costruttivo, che ripeteremo, con diverse osservazioni e domande da parte del personale.

Del Direttore generale:

- È stata stipulata l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il Fondo di incentivazione degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006 per il periodo 2017-2022. Le precedenti ipotesi erano state inviate nel luglio scorso al MEF e Funzione Pubblica nell'ambito della procedura di controllo prevista dal secondo comma dell'art. 40-bis del D.lgs. n. 165/2001. La sottoscrizione delle nuove ipotesi, che integrano gli elementi oggetto di rilievo da parte dei Ministeri, segue la certificazione dei fondi da parte dei Collegio dei Revisori e consente di avviare nuovamente il ciclo dei controlli, a partire dall'ulteriore certificazione dei contratti da parte dei Revisori e ad un secondo invio ai Ministeri. L'iter di controllo dovrebbe chiudersi, in assenza di nuove osservazioni, nella seconda metà di maggio.
- Il Consiglio Scientifico nella seduta del 15 febbraio u.s. ha approvato il "Regolamento interno del Consiglio Scientifico ai sensi dell'art. 8, comma 6, dello Statuto dell'INRiM" che, disciplinando il numero minimo di componenti per la validità delle sedute, consente di definire una nuova regolamentazione della durata dell'organo. L'efficacia di quest'ultima previsione è subordinata alla ratifica del Consiglio di amministrazione.

 Il regolamento è disponibile alla pagina intranet dedicata.
- ACCREDIA ha chiesto all'Istituto collaborazione, in termini di accesso alle infrastrutture e attività di docenza, per l'organizzazione della propria Academy programmata durante l'estate destinata a formare nuovi ispettori e responsabili di laboratorio accreditati.
- Il PIAO è stato approvato nella seduta del 31 gennaio u.s, termine ordinario di approvazione, lasciando però la possibilità di apportare eventuali modifiche entro il nuovo termine concesso, il 31 marzo. Lo scorso 8 marzo, la RSU ha inviato una serie di osservazioni puntuali che, tuttavia, non toccando l'impianto del PIAO, non appaiono richiedere modifiche sostanziali al documento. Ciò evidenzia la qualità del lavoro svolto nonostante le risorse, umane e di tempo, estremamente limitate. I commenti formulati dalla RSU e ove richiesto le risposte dell'Amministrazione, sono allegati a questo comunicato.
- Stato degli approvvigionamenti, situazione al 31 dicembre 2022 (IV trimestre). Il report <u>allegato</u> non presenta criticità attuali e dà evidenza di un volume di acquisti rilevante. Rispetto la situazione dei lavori descritta nel report si evidenzia che in aprile come programmato con la trasmissione degli atti a SCR, Società di Committenza Regionale, verranno avviate le procedure di gara relative all'adeguamento delle cabine elettriche (2,4 milioni di euro) e ai nuovi impianti di condizionamento della galleria (1,9 milioni).

Del Consigliere Vito Fernicola:

- L'evento "L'infrastruttura per la qualità per il servizio dell'innovazione sostenibile" - organizzato a cura di INRIM e ACCREDIA con il supporto delle componenti dell'infrastruttura per la Qualità e del GISI in occasione della 17^a edizione della Fiera A&T - ha visto una buona partecipazione di aziende e laboratori.



A&T, organizzatore della Fiera, in considerazione del positivo riscontro all'iniziativa, ha chiesto la possibilità di replica nella seconda edizione autunnale, che si terrà a Vicenza (https://vicenza.aetevent.com/), e sarà rivolta ad altri settori industriali.

Del Direttore scientifico:

- A valle dell'incontro del Presidente con il personale, sono stati trasmessi ai Responsabili di Settore gli esiti dell'analisi KPI - consolidati nell'ultima seduta del Consiglio scientifico - per una loro diffusione all'interno dei rispettivi Settori. Ai sottogruppi che hanno evidenziato maggiori margini di miglioramento è stata comunicata l'opportunità - su base volontaria - di partecipare ad un incontro tecnico-scientifico con il Direttore scientifico, per analizzare la situazione e, ove opportuno, concordare un piano di miglioramento, che si immagina possa essere inserito nel prossimo Piano Triennale di Attività 2024-2026. Ai colloqui assisteranno - per trarre elementi di valutazione sul metodo KPI - i componenti eletti del Consiglio Scientifico. I Responsabili di Settore cui afferiscono i sottogruppi saranno invitati. Prevista la possibilità, ove il sottogruppo volesse contestualizzare il ragionamento in un'ottica più ampia, di chiedere la partecipazione del Responsabile di Divisione.

0000000000000

3.03.01 Nuova sede INRiM presso gli spazi ASI-Centro di Geodesia Spaziale di Matera. Accordo Quadro — L'accordo quadro con ASI porta a compimento il processo iniziato formalmente nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2022, in cui era stata discussa l'opportunità di aprire una sede INRiM a Matera. Il Presidente, lo scorso dicembre, aveva proposto al Presidente ASI di consolidare e potenziare la collaborazione tra i due Enti, da conseguire anche tramite l'istituzione di una sede INRiM presso il Centro di Geodesia Spaziale (CGS) ASI a Matera.

La proposta è stata accolta con grande favore dal Presidente ASI, anche in considerazione del fatto che l'iniziativa favorisce lo sviluppo di realtà virtuose ad alto contenuto tecnologico in una regione del sud naturalmente connessa ad eccellenze accademiche e industriali nel settore spaziale.

L'attuazione concreta dell'iniziativa passa attraverso la stipula dell'Accordo Quadro, già approvato dal Consiglio di amministrazione ASI, portato ora all'attenzione del Consiglio INRiM, al quale seguiranno un contratto di comodato per l'assegnazione e la gestione degli spazi messi a disposizione di INRiM e singoli accordi attuativi per le specifiche iniziative in collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **8**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di autorizzare la stipulazione dell'Accordo quadro tra INRiM e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), finalizzato alla collaborazione negli ambiti di comune interesse e all'istituzione di una nuova sede di INRiM presso gli spazi ASI del Centro di Geodesia Spaziale Bepi Colombo di Matera.

3.03.02 Progetto per l'apertura di sedi INRiM al Centro e Sud Italia – La realizzazione degli obiettivi della programmazione strategica richiede l'articolazione sul territorio nazionale delle infrastrutture dell'Istituto, in grado di avvicinare i centri di ricerca degli Enti e Università con cui si registrano crescenti livelli di sinergia e integrazione.

Allo scopo il Consiglio di amministrazione ha approvato la stipula di accordi quadro di collaborazione finalizzati all'istituzione di due nuove sedi dell'Istituto, la prima, lo scorso mese di novembre, presso l'Università di Firenze e la seconda, nella riunione odierna, presso l'ASI di Matera.



I contenuti scientifici del progetto di articolazione territoriale sono stati fatti propri dal Consiglio di Direzione nella seduta del 28 novembre 2022 cui è seguito, nel dicembre scorso, il parere favorevole del Consiglio scientifico. A fine dicembre, a valle di questi passi, l'Istituto aveva comunicato, al Ministero dell'Università e della Ricerca l'intenzione di avviare il progetto.

A seguito di confronti e approfondimenti con il Ministero, lo scorso 27 febbraio sono stati trasmessi i prospetti aggiornati di entrambe le proposte di Programma di investimento infrastrutturale per la ricerca: accanto a quello relativo all'*Apertura di Sedi INRiM al Centro e Sud Italia*, *Double Axe*, già approvato da questo Consiglio nella seduta del 30 novembre, rimodulati in considerazione degli spazi finanziari a disposizione.

Con riguardo alle due nuove sedi il progetto quantifica le risorse complessivamente richieste in 10,4 milioni di euro (8,2 per ASI-Matera e 2,2 per UniFI-LENS).

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **9**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare il "Progetto per l'apertura di sedi INRiM al centro e sud Italia" subordinandone la realizzazione all'ottenimento del contributo richiesto.

3.03.03 Modalità di elezione dei componenti interni nel Consiglio Scientifico dell'INRiM (art. 8, comma 2, Statuto) – Il Consiglio Scientifico dell'Istituto termina il proprio mandato il 2 maggio prossimo.

Con la richiesta di proposta dei nominativi ai Ministeri competenti, alla Regione Piemonte e al BIPM, lo scorso 14 febbraio è stato avviato, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto, l'iter per la nomina del nuovo Consiglio Scientifico.

In aprile si procederà con le elezioni, con procedura telematica, dei due componenti interni e, allo scopo, viene oggi portata all'attenzione del Consiglio di amministrazione l'approvazione della relativa procedura elettorale.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **10**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare le <u>"Modalità di elezione dei due componenti interni nel Consiglio Scientifico dell'INRiM (art. 8, comma 2, Statuto) – Definizione della procedura elettorale"</u>.

3.03.04 Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM. Modifica – Il Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nel luglio del 2017 e successivamente modificato, per renderlo più rispondente alle esigenze dell'Istituto, a giugno 2018 e febbraio 2020.

La modifica al disciplinare oggi proposta riguarda l'art. 1. comma 1, lettera g), che stabilisce che possono essere associati "I ricercatori o tecnologi ex dipendenti in quiescenza di strutture scientifiche pubbliche e private, anche internazionali, nonché professori e ricercatori universitari in quiescenza fino all'età di 75 anni". Non essendovi obblighi di legge che limitano l'associazione di cui si tratta in ragione dell'età, la proposta prevede l'estensione dell'associazione oltre i 75 anni a chi abbia maturato un percorso scientifico di livello eccezionale e per i quali si ritenga che tale attività possa essere proseguita.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **11**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare la modifica al "<u>Disciplinare sui criteri generali per l'associazione all'INRiM</u>".



3.03.05 Attività extra-istituzionali. Principi generali – L'art. 53, co. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sancisce l'obbligo per le amministrazioni di dotarsi "di criteri oggettivi predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità" dei dipendenti, per il rilascio delle autorizzazioni all'assunzione di incarichi conferiti da soggetti terzi, pubblici o privati. Questi criteri devono essere idonei ad escludere casi di "incompatibilità, sia di diritto sia di fatto, nonché situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

Il processo di redazione del regolamento, che sarà prossimamente portato all'attenzione del Consiglio di amministrazione, passa attraverso un passaggio intermedio, la definizione di criteri generali che, facendo propri i principi della normativa nazionale, li contestualizzi nell'ambito della ricerca, consentendo di orientare la successiva declinazione regolamentare ai casi concreti.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **12**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, delibera di approvare i criteri riportati nel documento "Attività extra-istituzionali" allegato.

3.03.05 Piano della Comunicazione **2023-2025** – Il Piano della Comunicazione del triennio 2023-2025 intende mantenere l'approccio razionale ai processi comunicativi e, in quest'ottica, si pone in continuità con i piani degli anni precedenti con un *focus* ai progetti legati al PNRR.

Il Piano prende le mosse dalla Mission dell'Ente, dalla Vision, dagli obiettivi strategici definiti con il Piano Triennale delle Attività (PTA) e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per declinare obiettivi e azioni specifiche della comunicazione, finalizzate alla promozione dell'immagine dell'Ente e al miglioramento dell'efficacia dell'informazione verso i pubblici di riferimento.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. **13**/2023/3, ha approvato il <u>Piano della Comunicazione 2023-2025</u> pubblicato in Amministrazione Trasparente Documenti programmatici e consuntivi/Altri piani.

3.04.01 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a **40.000** euro per il biennio **2023-2024**, ai sensi dell'art. **21** D.Lgs. **18** aprile **2016** n. **50** e s.m.i. – **Primo aggiornamento** – Il primo aggiornamento al programma biennale degli acquisti di beni e servizi si è reso principalmente necessario per inserire il piano degli acquisti legati ad un nuovo finanziamento, per sostituire il Responsabile del procedimento relativo ad alcune procedure e adeguare - ove necessario - gli importi all'aumento dei prezzi.

Il programma biennale aggiornato sarà reso disponibile sul <u>profilo</u> di committente INRiM, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **14**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di approvare il primo aggiornamento della programmazione delle acquisizioni relative ai beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro.

3.05.01 Accordo di collaborazione scientifica tra la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta (FINCB) di Milano e l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) per lo sviluppo di linee di ricerca pre-clinica, clinica e tecnica nell'ambito della terapia con ultrasuoni II 18 dicembre 2019 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato – deliberazione n. 28/2019/9 – la sottoscrizione di un accordo di collaborazione scientifica, scaduto lo scorso 18 dicembre, con la



Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano per lo sviluppo di linee di ricerca pre-clinica, clinica e tecnica nell'ambito della terapia con ultrasuoni".

In attuazione di detto accordo, la FINCB ha istituito presso la propria sede, in collaborazione con INRiM, il laboratorio "UNIT – Ultrasound NeuroImaging and Therapy" di ricerca sugli ultrasuoni per il *neuroimaging* e la terapia del sistema nervoso ed intende proseguire le attività sperimentali finalizzate allo sviluppo di linee di ricerca pre-clinica, clinica e tecnica nell'ambito della terapia con ultrasuoni.

INRiM, nell'ambito del nuovo accordo, si impegna principalmente a fornire gratuitamente a FINCB l'equipaggiamento necessario per la *ultrasound therapy (UT)*, e per *ultrasound imaging* da utilizzare in ambito pre-clinico, clinico e tecnico; la messa a disposizione di dette attrezzature a FINCB sarà oggetto di uno specifico contratto di comodato.

La durata dell'Accordo è di tre anni dalla data dell'ultima sottoscrizione, con opzione di rinnovo. Il referente scientifico di INRiM è il Dott. Giovanni Durando, responsabile dell'*Ultrasound Laboratory* dell'Istituto nonché responsabile del Settore relativo.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. **15**/2023/3, con voti unanimi favorevoli, ha deliberato di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione scientifica con la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta (FINCB) per lo sviluppo di linee di ricerca preclinica, clinica e tecnica nell'ambito della terapia con ultrasuoni.